

# SaronnoNews

## Fuga di docenti: a Venegono è muro contro muro tra dirigente scolastico e genitori

Mariangela Gerletti · Friday, June 11th, 2021

Dopo la serata nella sala consiliare di Venegono Superiore, ieri pomeriggio è andata in scena un'altra **protesta** da parte dei genitori di Venegono Superiore e Inferiore **contro il dirigente scolastico** dell'Istituto comprensivo Marconi (*nella foto*).

Da mesi, nelle scuole dei due comuni, è in atto una forte contrapposizione tra il dirigente scolastico **Santo D'Angelo** e una parte dei docenti, a cui si è aggiunto il crescente disagio da parte di molte famiglie degli studenti, soprattutto dopo che alcuni insegnanti hanno deciso di chiedere il trasferimento.

La misura della distanza tra il dirigente scolastico e i genitori che lo contestano, si è avuta ieri pomeriggio con la presenza di **oltre un centinaio di genitori e bambini** che si sono riuniti nel parcheggio delle scuole elementari Manzoni di Venegono Inferiore proprio per fare il punto sulla difficile situazione che si è creata nelle scuole venegonesi e per ribadire il proprio dissenso contro la gestione del dirigente scolastico, **di cui chiedono le dimissioni**.

All'incontro, a cui hanno partecipato anche il sindaco di Venegono Inferiore **Mattia Premazzi**, il sindaco di Venegono Superiore **Ambrogio Crespi** e l'assessore ai servizi sociali e alla scuola di Venegono Superiore **Luisa Limido**, era presente anche il dirigente, che ha risposto alle accuse dei genitori, ribadendo la correttezza delle decisioni prese in merito al corpo docente.

A far esplodere la protesta dei genitori, la notizia del **trasferimento di una decina di docenti**, alcuni dei quali insegnanti storici delle scuole venegonesi.

Secondo i genitori e una parte del corpo insegnante si tratta del risultato di **due anni di relazioni difficili con il dirigente** scolastico e del clima che si è instaurato dopo il suo arrivo.

**Secondo Santo D'Angelo, si tratta invece di scelte personali**, legate a diversi motivi professionali o familiari e in pochi casi di insegnanti a cui sono stati tolti "privilegi o posizioni di potere" che mantenevano da anni, dal momento in cui le scuole dell'Istituto comprensivo erano rimaste "in reggenza", cioè senza un dirigente di nomina ministeriale.

Mentre per i genitori con l'arrivo del nuovo dirigente scolastico si è verificata una "perdita di qualità e quantità del corpo docente che ci allarma", per il dirigente sono stati presi provvedimenti che hanno ristabilito regole, ruoli ed ordine nelle scuole dei due paesi.

**Due posizioni che anche ieri sono risultate inconciliabili.** I genitori che hanno dato vita alla protesta chiedono che D'Angelo prenda atto della difficile situazione che si è creata e se ne vada, mentre il dirigente scolastico ha ribadito che la sua è una nomina ministeriale, e non elettiva, e dunque non può essere accettabile che sia una parte dei genitori a decidere se deve restare o andarsene, per cui continuerà nel suo incarico nonostante abbia sostenuto di avere ricevuto pesanti minacce personali.

La discussione tra dirigente e genitori nel piazzale della scuola ha toccato **momenti di tensione**, e alla fine è stato il sindaco di Venegono Inferiore a ricondurre la situazione alla calma e a sintetizzare la preoccupazione delle due comunità per le tensioni che stanno attraversando le scuole venegonesi: «Come comunità l'abbiamo accolta due anni fa – ha detto **Mattia Premazzi** rivolgendo al dirigente scolastico – Ci siamo messi tutti in gioco con massima disponibilità, ma **oggi non possiamo non constatare che ci sia una tensione**. Non possiamo ridurre tutto al fatto di un'insegnante che se ne va per un caffè, qui c'è qualcosa di più. Se i genitori e le famiglie sono in piazza, se circolano delle dichiarazioni di dolore degli insegnanti che se ne vanno e segnalano il loro senso di abbandono e di vessazione che hanno vissuto in questi due anni, **questo grido di dolore raggiunge il cuore delle nostre comunità** e quindi siamo qua perché siamo veramente preoccupati e perché questa comunità possa andare avanti. Noi, io, lei, il sindaco Crespi siamo uomini delle istituzioni, e la ringrazio per aver accolto il nostro invito a venire qui e raccontare i fatti che si sono verificati, però confido che qualcuno delle istituzioni questi fatti li analizzi. La situazione delle scuole venegonesi è sotto un riflettore e **confido che si faccia chiarezza**, chiedendo agli uffici del provveditorato di Varese di capire cosa è successo e si faccia luce su questo grido di dolore che arriva dai genitori e dagli insegnanti. Confido che questa chiarezza possa arrivare nelle prossime settimane».

<https://www.varesenews.it/2020/10/scintille-sindacato-dirigente-allistituto-comprensivo-venegono/972945/>

This entry was posted on Friday, June 11th, 2021 at 4:47 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.